

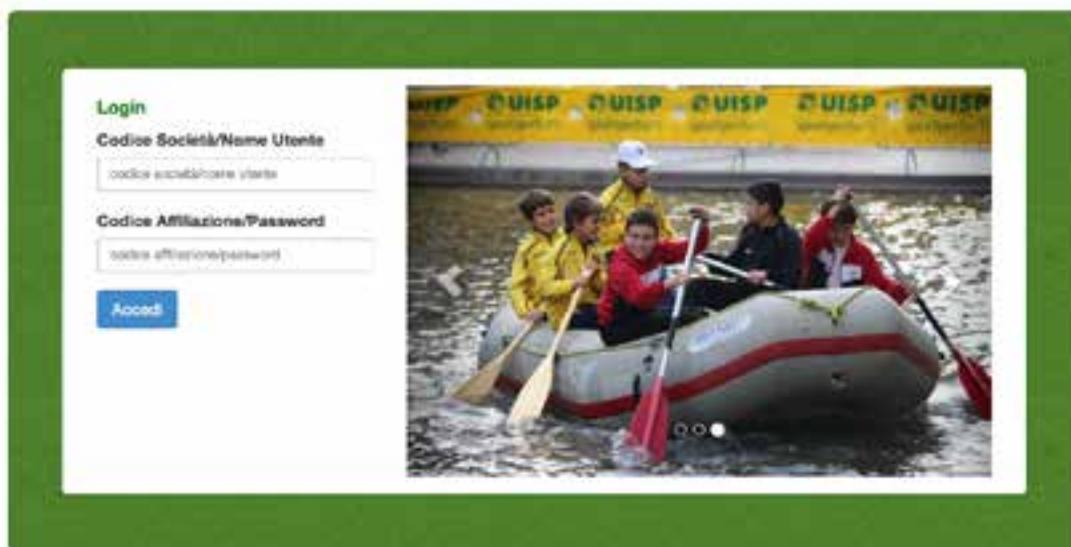
La gestione delle associazioni e delle società sportive dilettantistiche

Gestire associazioni o società sportive dilettantistiche può essere una attività molto complessa. È necessario infatti rispettare una serie di requisiti formali e sostanziali per poter accedere alle agevolazioni fiscali, per poter far ricorso in modo corretto, per esempio, all'istituto del c.d. compenso sportivo e per poter dimostrare la genuinità associativa. Si ricorda infatti che *"Gli enti di tipo associativo non godono di uno status di 'extrafiscalità', che li esenta, per definizione, da ogni prelievo fiscale"* ricadendo invece su di loro *"l'onere di provare la sussistenza dei presupposti di fatto che giustificano l'esenzione"*, come affermato in

più occasioni dalla Corte di Cassazione. Questi requisiti non si traducono sempre in adempimenti definiti in modo chiaro dalla legge ma è possibile adottare comportamenti virtuosi per evitare contestazioni da parte dell'Agenzia delle Entrate o dell'Ispettorato del Lavoro. Per supportare ancora maggiormente le associazioni e società affiliate in una corretta gestione dell'organizzazione, è online da settembre 2015 la **nuova piattaforma internet – dedicata ai "Servizi per associazioni e società sportive"** - disponibile all'indirizzo

<http://associazionisportive.uisp.it>

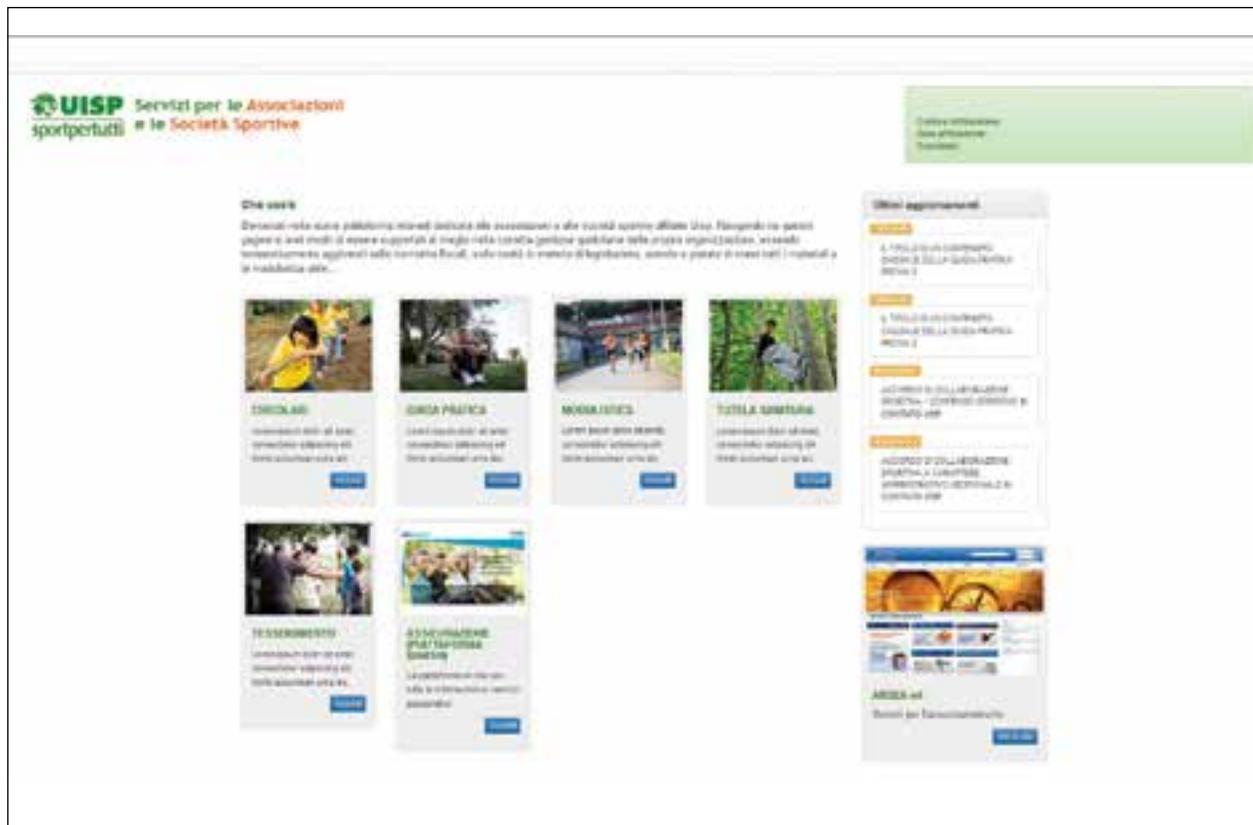
UISP Servizi per le Associazioni
sportive e le Società Sportive



Al portale, **raggiungibile direttamente anche dalla home page del sito nazionale www.uisp.it**, si accede inserendo il proprio codice società ed il codice dell'affiliazione della stagione sportiva in corso; lo stesso è consultabile agevolmente utilizzando il pc ma anche tablet e smartphone.



La piattaforma <http://assoziazionisportive.uisp.it> si articola nelle seguenti sezioni:



■ CIRCOLARI

Strumento di aggiornamento costante realizzato attraverso **brevi note informative** che esaminano tempestivamente le novità normative e giurisprudenziali di interesse per le associazioni e società sportive dilettantistiche affiliate nonché per i Comitati Uisp;

■ GUIDA PRATICA

Come si gestisce correttamente una associazione o una società sportiva dilettantistica? A questa domanda vuole rispondere la Guida Pratica, curata dai consulenti di Arsea srl, Alessandro Mastacchi, Francesca Colecchia e Annamaria Crisalli. Si affrontano in particolare gli adempimenti in fase di costituzione, la disciplina fiscale delle associazioni, gli adempimenti contabili, la disciplina delle collaborazioni retribuite, la normativa in materia di tutela della privacy, la disciplina dell'imposta sugli intrattenimenti, del diritto d'autore e dei diritti connessi;

■ MODULISTICA

La **principale modulistica** menzionata nella Guida Pratica è scaricabile nella specifica sezione. **La redazione di statuti e contratti** dovrebbe essere sempre personalizzata in ragione delle specifiche esigenze della singola associazione: all'interno della sezione è possibile trovare delle tracce utili;

■ TUTELA SANITARIA

Come viene disciplinata la tutela sanitaria in ambito sportivo? Come deve essere redatto il certificato medico che vi viene consegnato? Quali sono le indicazioni fornite dalla Uisp nell'ambito della potestà regolamentare riconosciuta dalla legge? All'interno si trova una presentazione del tema con la normativa e modulistica corredata nonché con la relativa Delibera Uisp;

■ TESSERAMENTO

Norme, procedure e modulistica: tutto quello che occorre sapere per la corretta gestione del tesseramento, nel rapporto con i propri associati e il Comitato Territoriale Uisp di competenza;

■ ASSICURAZIONE (PIATTAFORMA MARSH-UISP)

Link diretto alla piattaforma www.marshaffinity.it/uisp dedicata alle esigenze assicurative delle affiliate e dei soci Uisp.

La scelta del formato telematico nasce per poter **aggiornare tempestivamente** i dirigenti delle associazioni e delle società sportive affiliate sulle importanti novità che investono il mondo sportivo.

Sarà inoltre data **periodica informazione** del lavoro che la Uisp sta svolgendo sul **piano legislativo nazionale e regionale**, sollecitando parlamentari e consiglieri regionali.



Alcuni temi di stretta attualità

Le organizzazioni sportive potrebbero essere interessate a breve da importanti novità che provvederemo a segnalarvi attraverso i consueti canali di comunicazione. Qui di seguito vi segnaliamo le più importanti.

■ 1. RIFORMA DEL TERZO SETTORE

L'iter

Il 18 giugno è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la Legge 6 giugno 2016 n°106 recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", in vigore dal 3 luglio.

La Legge non produce alcun effetto immediato sulle organizzazioni del Terzo settore ma demanda al Governo il compito di emanare uno o più Decreti attuativi entro il 2 luglio 2017. Tali Decreti saranno sottoposti al vaglio delle Commissioni competenti per materia di Camera e Senato e saranno adottati dal Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economica e delle finanze, sentiti, per quanto di competenza, i Ministri interessati e, ove necessario, previa intesa in sede di Conferenza unificata. Per quanto riguarda i decreti inerenti il servizio civile, questi saranno adottati su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, affari esteri e cooperazione internazionale, interno, difesa ed economica e finanze, sentita la Conferenza unificata.

La definizione

Il primo traguardo raggiunto è sicuramente rappresentato dall'ingresso nel nostro ordinamento di una definizione di Terzo Settore. Si intende tale infatti

"Il complesso degli enti privati costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e che, in attuazione del principio di sussidiarietà e in coerenza con i rispettivi statuti o atti costitutivi, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi. Non fanno parte del Terzo settore le formazioni e le associazioni politiche, i sindacati, le associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche".

Anche le fondazioni bancarie sono escluse dall'applicazione della normativa relativa ai soggetti del Terzo Settore, ancorché operino con le medesime finalità.

La Legge delega riconosce il ruolo dell'associazionismo di promozione sociale e del volontariato ma non menziona mai espressamente lo sport come ambito di intervento. Sarà pertanto indispensabile verificare come il Governo intenda definire le

"attività di interesse generale che caratterizzano gli enti del Terzo settore, il cui svolgimento, in coerenza con le previsioni statutarie e attraverso modalità che prevedano le più ampie condizioni di accesso da parte dei soggetti beneficiari, costituisce requisito di accesso alle agevolazioni previste dalla normativa"

al fine di verificare l'inclusione delle organizzazioni sportive dilettantistiche nell'ambito del Terzo Settore,

anche se dovrebbe essere assolutamente pacifica la sua presenza.

Si tratta infatti di organizzazioni senza scopo di lucro che perseguono finalità sicuramente di utilità sociale – *si pensi al ruolo educativo e alle ricadute sotto il profilo sanitario dello sport* - e che promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi.

Le attività di interesse generale saranno inoltre individuate secondo criteri che tengano conto delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nonché sulla base dei settori di attività già previsti dal DLgs 460/1997 – che contempla anche le attività sportive seppur, però, subordinate alla circostanza di essere dirette a soggetti svantaggiati – e dal DLgs 155/2006 relativo all'impresa sociale.

Nelle more della riforma potrebbe essere in ogni caso utile verificare l'opportunità **di iscrivere il sodalizio sportivo nel Registro delle associazioni di promozione sociale.**

L'unico elemento distintivo è l'espressa previsione che le attività associative siano prevalentemente svolte grazie all'apporto gratuito dei soci (ex art.18 della L.383/2000), condizione che in realtà dovrebbe animare tutte le associazioni senza scopo di lucro. Non sussiste invece alcuna incompatibilità tra la qualifica di socio e quella di percettore compensi, prevista esclusivamente con riferimento alle organizzazioni di volontariato (ex art.2 della Legge 266/1991).

L'iscrizione in detto registro dovrebbe (attualmente è così) garantire:

- l'accesso al cinque per mille indipendentemente dai destinatari delle attività,
 - la possibilità di svolgere l'attività prescindendo – per semplificare il concetto - dalla destinazione urbanistica dei locali (ex art.32 della Legge 383/2000) e
 - maggiori agevolazioni ai donatori,
- oltre alla pacifica qualificazione del sodalizio come soggetto del Terzo settore.

I principi ispiratori della riforma

In attesa di esaminare i Decreti attuativi, può essere utile evidenziare gli argomenti oggetto di definizione, o ridefinizione, ed i principi che dovranno essere implementati nel regolamentare la materia.

In primo luogo la delega riguarda gli aspetti civilistici.

È previsto che si intervenga nella **definizione dei requisiti statutari** ma i principi ispiratori sono gli stessi su cui si fonda l'attuale normativa pertanto si auspica che il Governo non introduca vincoli che impongano l'adozione di nuovi statuti - con i connessi oneri economici - come avvenuto nel 1998, con la riforma del trattamento fiscale degli enti non commerciali, e nel 2003, a seguito dell'entrata in vigore dell'articolo 90 della Legge 289/2002.

È previsto anche che il Governo intervenga per **"rivedere e semplificare il procedimento per il riconoscimento della personalità giuridica"**.

Oggi ogni Regione stabilisce il patrimonio minimo richiesto ai fini dell'acquisizione della personalità giuridica, con ciò creando disparità di trattamento sul territorio italiano, e l'importo previsto è considerevolmente



superiore rispetto a quello richiesto per la costituzione di una società a responsabilità limitata.

Si auspica pertanto che il Governo intervenga per superare i limiti dell'attuale normativa e per introdurre, a tutela dei creditori, l'obbligo di dare pubblicità al bilancio come previsto nella Legge Delega (art.3 comma 1 lett.a). Attualmente infatti le Regioni decidono in autonomia se richiedere o meno il deposito del bilancio nei propri Uffici, deposito che in ogni caso non soddisfa le esigenze di informazione dei terzi creditori.

Si prevede anche l'**istituzione del Registro unico nazionale del Terzo settore**, suddiviso in specifiche sezioni, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e accessibile da chiunque.

Ad oggi vantiamo una quantità infinita di albi e registri (solo per citarne alcuni, volontariato, promozione sociale, ONLUS, impresa sociale, organizzazioni non governative, protezione civile, associazioni che si occupano di adozioni internazionali, associazioni che si occupano di immigrazione, associazioni nazionali le cui finalità assistenziali sono riconosciute dal Ministero dell'Interno) e i cittadini non hanno diretto accesso ai contenuti del Registro, se non previsto dalla singola Amministrazione che li detiene. Registro Unico significa garantire una maggiore informazione e trasparenza.

Il Governo dovrà procedere nella redazione di un **Codice** per la raccolta e il coordinamento della normativa in materia. Si auspica una razionalizzazione delle prescrizioni, attesa anche la differente disciplina introdotta dalle Regioni così come il differente orientamento interpretativo espresso dai relativi uffici. A ciò si accompagna la necessità di **armonizzare la disciplina delle associazioni di promozione sociale e del volontariato** introducendo anche **"criteri e limiti relativi al rimborso spese per le attività dei volontari, preservandone il carattere di gratuità e di estraneità alla prestazione lavorativa"**.

Novità anche per i **Centri servizi per il volontariato** la cui costituzione deve essere "finalizzata a fornire supporto tecnico, formativo e informativo per promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari nei diversi enti del Terzo settore" e che potranno essere formati oltre che da organizzazioni di volontariato anche dagli altri Enti associativi del Terzo Settore a condizione che sia garantito però il controllo al mondo del volontariato, aspetto questo che mal si concilia con l'affermata democraticità dell'istituto.

Obiettivo della Delega è anche riconoscere e **valorizzare le reti associative di secondo livello**, intese quali organizzazioni che associano enti del Terzo settore, allo scopo di accrescere la loro rappresentatività presso i soggetti istituzionali. In particolare si prevede di accreditare le reti associative affinché garantiscano **forme di autocontrollo degli enti del Terzo settore**. Con ogni probabilità si ipotizza di adottare un modello analogo a quello delle revisioni del mondo cooperativo che prevede che nei confronti degli enti cooperativi aderenti alle Associazioni nazionali di rappresentanza le revisioni sono effettuate dalle associazioni stesse a mezzo di propri revisori.

Obiettivo della Legge è anche dare spinta propulsiva all'istituto dell'**impresa sociale** che per ora non ha riscosso particolare interesse a causa anche dell'assenza di agevolazioni fiscali e dall'aggravio di adempimenti (obbligo di bilancio sociale).

Le cooperative sociali diventeranno imprese sociali di diritto e potranno esserlo anche le organizzazioni private che svolgono attività d'impresa per perseguire

il bene comune, elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa operando negli ambiti che il Governo è delegato ad individuare. Non è pertanto dato sapere se sarà possibile costituire imprese sociali in ambito sportivo dilettantistico.

La principale novità introdotta è la possibilità di distribuire utili nei limiti massimi previsti per le cooperative a mutualità prevalente, ossia in misura non superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di 2 punti e ½ rispetto al capitale effettivamente versato.

Il Governo viene infine delegato a definire la **fiscalità delle organizzazioni del Terzo Settore**, anche alla luce della Delega al Governo recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita, conferita con la Legge 23/2014.

Nella Delega vengono evidenziati in particolare i seguenti obiettivi:

- revisione complessiva della **definizione di ente non commerciale ai fini fiscali connessa alle finalità di interesse generale perseguite dall'ente**. Attualmente l'articolo 73 c.1 c) del TUIR offre questa definizione: *"enti pubblici e privati diversi dalle società, i trust che NON hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale"*. Ci si chiede quindi se il Governo definirà come ente non commerciale l'ente che persegue determinate finalità ancorché abbia prevalentemente introiti di natura commerciale (*situazione attualmente previsto per le associazioni sportive dilettantistiche ed alcuni enti ecclesiastici dall'art.149 del TUIR*) e soprattutto quali finalità saranno considerate meritevoli e quali invece comporteranno l'esclusione dai soggetti beneficiari di agevolazioni;
- revisione degli incentivi alle donazioni;
- completamento della riforma strutturale dell'istituto del **5xmille**;
- razionalizzazione dei regimi fiscali e contabili** semplificati in favore degli enti del Terzo settore.

■ 2. RIFORMA DELLO SPORT

Attualmente sono all'esame del Parlamento alcune proposte di legge. Si segnala in particolare il progetto di legge che vede l'onorevole Filippo Fossati come primo firmatario (A.C. 1680) il cui obiettivo è offrire in primo luogo la definizione di sport, rinviando a quella di matrice comunitaria, ossia

"qualsiasi forma di attività fisica che, mediante una partecipazione organizzata o meno, abbia come obiettivo il miglioramento delle condizioni fisiche e psichiche, lo sviluppo delle relazioni sociali o il conseguimento di risultati nel corso di competizioni a tutti i livelli"

Il progetto di legge nasce per dare chiarezza su alcuni aspetti fiscali (le norme a volte prevedono agevolazioni per le associazioni e società sportive dilettantistiche, a volte per le Federazioni e gli Enti di promozione sportiva, generando confusione nei contribuenti), per introdurre meccanismi tesi a tutelare i dirigenti da eventuali responsabilità, per semplificare la gestione dei sodalizi, anche attraverso l'abrogazione dell'obbligo di trasmissione del Modello EAS, atteso che molte informazioni vengono già fornite attraverso il Registro CONI, e per delegare il Governo ad adottare un Testo unico delle disposizioni vigenti in materia sportiva.





MARSH



UISP
sportpertutti

ORGANIZZA LE TUE GARE IN SICUREZZA CON MARSH E UISP

**LE GARE AUTOMOBILISTICHE E MOTOCICLISTICHE
RICHIEDONO UN'ORGANIZZAZIONE SPECIFICA:**

identificare e gestire gli eventuali rischi è importante per tutelare i partecipanti e garantire il successo della manifestazione.

Associazioni, comitati territoriali e regionali, società sportive, circoli e Motoclub possono trovare le **soluzioni assicurative** adatte alle loro esigenze sulla **piattaforma Marsh – Uisp**.

RICHIEDI UN PREVENTIVO:

<https://www.marshaffinity.it/uisp/>



MARSH & McLENNAN
COMPANIES

Fare sport in sicurezza: le soluzioni assicurative

Fare sport in sicurezza è una prerogativa di tutte le associazioni e società sportive che vogliono offrire ai loro iscritti un programma di attività e iniziative in grado di valorizzare l'individuo e la sua voglia di mettersi in gioco attraverso lo sport. In questa prospettiva, **sono fondamentali** non solo l'**agibilità e la manutenzione delle strutture**, ma anche la **tutela assicurativa da sinistri** come **infortuni, eventi gravi, richieste di risarcimento**.

Lo sport è un valore per la salute, la qualità della vita, l'educazione e la socialità: è importante che le associazioni e le società sportive tutelino loro e soprattutto i propri iscritti dai rischi che potrebbero compromettere la buona riuscita di eventi e attività. Per supportare le **18 mila associazioni e società sportive affiliate** nella definizione di **un piano assicurativo ad hoc**,

Uisp ha scelto di collaborare con **Marsh**, leader mondiale nell'intermediazione assicurativa e consulenza sui rischi. Marsh **opera** al fianco di **Uisp** per identificare e proporre le migliori soluzioni assicurative che tutelano **gli oltre 1 milione e 300 mila iscritti** da eventuali rischi derivanti dalle numerose iniziative e attività organizzate ogni anno, e **proteggere così la loro passione**.

Le soluzioni assicurative per i tesserati Uisp

Per i tesserati Uisp, Marsh mette a disposizione diverse soluzioni assicurative in caso di infortuni, eventi gravi e sinistri. Di seguito le tipologie di coperture collegate al Tesseramento e le relative garanzie offerte.



COPERTURE ASSICURATIVE DEL TESSERAMENTO AUTOMATICHE (INFORTUNI ED RCT)

Tipologia di tessera	Copertura Infortuni	Copertura RCT
Tessera A e G	Invalidità permanente Tabella lesioni € 80.000,00 (Franchigia 5%); Morte € 80.000,00; Morte per evento grave (infarto, ictus provocato da emorragia cerebrale, trombosi cerebrale, embolia o rottura di aneurisma) € 40.000,00; Indennità gg. da ricovero € 26,00 (max 60 gg. esclusi i primi tre).	€ 400.000,00 (Franchigia € 300,00 per ogni sinistro limitatamente ai danni a cose. Limitatamente alle lesioni personali in caso di sinistro che coinvolga due o più atleti impegnati in allenamento o gara trova applicazione una franchigia di € 3.000,00).
Tessera S		€ 400.000,00 (Franchigia € 300,00 per ogni sinistro limitatamente ai danni a cose. Limitatamente alle lesioni personali in caso di sinistro che coinvolga due o più atleti impegnati in allenamento o gara trova applicazione una franchigia di € 3.000,00).
Tessera D	Invalidità permanente Tabella lesioni € 80.000,00 (Franchigia 5%); Morte € 80.000,00; Morte per evento grave (infarto, ictus provocato da emorragia cerebrale, trombosi cerebrale, embolia o rottura di aneurisma) € 40.000,00; Indennità gg. da ricovero € 26,00 (max 60 gg. esclusi i primi tre).	€ 800.000,00 (Franchigia € 300,00 per ogni sinistro limitatamente ai danni a cose. Limitatamente alle lesioni personali in caso di sinistro che coinvolga due o più atleti impegnati in allenamento o gara trova applicazione una franchigia di € 3.000,00).
Tessera DIRC	Invalidità permanente Tabella lesioni € 80.000,00 (Franchigia 8%); Morte € 80.000,00; Indennità gg. da ricovero € 26,00 (max 60 gg. esclusi i primi tre). In caso di morte avvenuta durante allenamenti ciclistici il capitale assicurato si intende ridotto del 50%, ad eccezione degli allenamenti anche individuali che siano stati previsti, disposti, autorizzati o controllati dalla Uisp, dai suoi organi periferici o dalle associazioni affiliate.	€ 800.000,00 (Franchigia € 300,00 per ogni sinistro limitatamente ai danni a cose. Limitatamente alle lesioni personali in caso di sinistro che coinvolga due o più atleti impegnati in allenamento o gara trova applicazione una franchigia di € 3.000,00).
Tessera DIRC PLUS	Invalidità permanente Tabella lesioni € 80.000,00 (Franchigia 5%); Morte € 80.000,00; Indennità gg. da ricovero € 26,00 (max 60 gg. esclusi i primi tre). In caso di morte avvenuta durante allenamenti ciclistici il capitale assicurato si intende ridotto del 50%, ad eccezione degli allenamenti anche individuali che siano stati previsti, disposti, autorizzati o controllati dalla Uisp, dai suoi organi periferici o dalle associazioni affiliate.	€ 800.000,00 (Franchigia € 300,00 per ogni sinistro limitatamente ai danni a cose. Limitatamente alle lesioni personali in caso di sinistro che coinvolga due o più atleti impegnati in allenamento o gara trova applicazione una franchigia di € 3.000,00).
Tessera DIRM	Invalidità permanente Tabella lesioni € 80.000,00 (Franchigia 6%); Morte € 80.000,00; Morte per evento grave (infarto, ictus provocato da emorragia cerebrale, trombosi cerebrale, embolia o rottura di aneurisma) € 40.000,00; Indennità gg da ricovero € 26,00 (max 60 gg. esclusi i primi tre); Indennità ingessatura € 200,00.	€ 800.000,00 (Franchigia € 300,00 per ogni sinistro limitatamente ai danni a cose. Limitatamente alle lesioni personali in caso di sinistro che coinvolga due o più atleti impegnati in allenamento o gara trova applicazione una franchigia di € 3.000,00).



COPERTURE ASSICURATIVE INTEGRATIVE AL TESSERAMENTO (INFORTUNI ED RCT)

I soci che desiderano elevare le garanzie assicurative delle Tessere "base", hanno a disposizione le seguenti garanzie integrative:

Tipologia di integrativa	Condizioni	Copertura Infortuni	Copertura RCT
Integrativa B1	La possono attivare i soci che in possesso della tessera tipo "A"/"G" vogliono maggiori garanzie. L'integrativa B1 (o superiore) è raccomandata per chi pratica automobilismo, kart, equitazione. Non può essere utilizzata da ciclisti e motociclisti.	Riprende tutte le garanzie delle tessera A e G ed aggiunge le spese mediche € 500,00 (Franchigia € 100,00; scoperto 20%); rimborso spese mediche sostenute a seguito di infortunio che abbia comportato frattura o lesione ossea desumibile da radiografia, lesioni muscolotendinee accertate in sede medica, applicazione di apparecchio gessato (fasce gessate o altri apparecchi immobilizzanti).	Invariata l'RCT rispetto ai tipi tessera "A"/"G": € 400.000,00 (Franchigia € 300,00 per ogni sinistro limitatamente ai danni a cose. Limitatamente alle lesioni personali in caso di sinistro che coinvolga due o più atleti impegnati in allenamento o gara trova applicazione una franchigia di € 3.000,00).
Integrativa B3	La possono attivare i soci che in possesso della tessera tipo "A" o "G" vogliono maggiori garanzie. Non può essere utilizzata da ciclisti e motociclisti.	Invalidità permanente Tabella lesioni € 100.000,00 (Franchigia 5%); Morte € 100.000,00; Morte per evento grave (infarto, ictus provocato da emorragia cerebrale, trombosi cerebrale, embolia o rottura di aneurisma) € 50.000,00; Indennità gg. da ricovero € 26,00 (max 60 gg. esclusi i primi tre) - Indennità gg. ingessatura € 26,00 (max 30 gg.) - Rimborso spese di cura ospedaliere € 5.000,00 - Spese di trasporto per il primo soccorso € 1.500,00	Invariata l'RCT rispetto ai tipi tessera "A"/"G": € 400.000,00 (Franchigia € 300,00 per ogni sinistro limitatamente ai danni a cose. Limitatamente alle lesioni personali in caso di sinistro che coinvolga due o più atleti impegnati in allenamento o gara trova applicazione una franchigia di € 3.000,00).
Integrativa DB1	La possono attivare i soci Dirigenti/ Tecnici/Giudici che in possesso della tessera "D" vogliono maggiori garanzie. Non può essere utilizzata da ciclisti e motociclisti.	Spese mediche € 500,00 (Franchigia € 100,00; scoperto 20%); rimborso spese mediche sostenute a seguito di infortunio che abbia comportato frattura o lesione ossea desumibile da radiografia, lesioni muscolotendinee accertate in sede medica, applicazione di apparecchio gessato (fasce gessate o altri apparecchi immobilizzanti).	Invariata l'RCT rispetto alla D: € 800.000,00: (Franchigia € 300,00 per ogni sinistro limitatamente ai danni a cose. Limitatamente alle lesioni personali in caso di sinistro che coinvolga due o più atleti impegnati in allenamento o gara trova applicazione una franchigia di € 3.000,00).



Tipologia di integrativa	Condizioni	Copertura Infortuni	Copertura RCT
Integrativa D3	La possono attivare i soci Dirigenti/ Tecnici/Giudici che in possesso della tessera "D" vogliono maggiori garanzie. Non può essere utilizzata da ciclisti e motociclisti.	Invalidità permanente Tabella lesioni € 100.000,00 (Franchigia 5%); Morte € 100.000,00; Morte per evento grave (infarto, ictus provocato da emorragia cerebrale, trombosi cerebrale, embolia o rottura di aneurisma) € 50.000,00; Indennità gg. da ricovero € 26,00 (max 60 gg. esclusi i primi tre) - Indennità gg. ingessatura € 26,00 (max 30 gg.) - Rimborso spese cure ospedaliere € 5.000,00 - Spese di trasporto per il primo soccorso € 1.500,00.	Invariata l'RCT rispetto alla D: € 800.000,00: (Franchigia € 300,00 per ogni sinistro limitatamente ai danni a cose. Limitatamente alle lesioni personali in caso di sinistro che coinvolga due o più atleti impegnati in allenamento o gara trova applicazione una franchigia di € 3.000,00).
Integrativa C	Tutti i soci ciclisti che svolgono attività di cicloturismo, raduni ed escursionismo, attività amatoriale su strada (strada, crono, salita, granfondo, pista), MTB (mountain bike) e ciclocross secondo le definizioni della Uisp Ciclismo <u>sono obbligati</u> a sottoscrivere la garanzia integrativa "C" e non possono scegliere integrative superiori. Gli atleti sprovvisti dell'Integrativa C (o dell'Integrativa C PLUS) che praticano le attività sopraindicate, non sono in copertura assicurativa.	Invalidità permanente Tabella lesioni € 80.000,00 (Franchigia 8%); Morte € 80.000,00; in caso di morte avvenuta durante allenamenti ciclistici il capitale assicurato si intende ridotto del 50%, ad eccezione degli allenamenti anche individuali che siano stati previsti, disposti, autorizzati o controllati dalla Uisp, dai suoi organi periferici o dalle associazioni affiliate.	€ 400.000,00 (Franchigia € 300,00 per ogni sinistro limitatamente ai danni a cose. Limitatamente alle lesioni personali in caso di sinistro che coinvolga due o più atleti impegnati in allenamento o gara trova applicazione una franchigia di € 3.000,00). Per le attività ciclistiche, in genere, i tesserati non sono considerati terzi fra di loro limitatamente ai danni a cose.
Integrativa C PLUS	Tutti i soci ciclisti che svolgono attività di cicloturismo, raduni ed escursionismo, attività amatoriale su strada (strada, crono, salita, granfondo, pista), MTB (mountain bike) e ciclocross secondo le definizioni della Uisp Ciclismo, <u>sono obbligati</u> a sottoscrivere la garanzia integrativa "C" e non possono scegliere integrative superiori. Gli atleti sprovvisti dell'Integrativa C (o dell'Integrativa C PLUS) e che praticano le attività sopraindicate non sono in copertura assicurativa.	Invalidità permanente Tabella lesioni € 80.000,00 (Franchigia 5%); Morte € 80.000,00; in caso di morte avvenuta durante allenamenti ciclistici, il capitale assicurato si intende ridotto del 50%, ad eccezione degli allenamenti anche individuali che siano stati previsti, disposti, autorizzati o controllati dalla Uisp, dai suoi organi periferici o dalle associazioni affiliate.	€ 400.000,00 (Franchigia € 300,00 per ogni sinistro limitatamente ai danni a cose. Limitatamente alle lesioni personali in caso di sinistro che coinvolga due o più atleti impegnati in allenamento o gara trova applicazione una franchigia di € 3.000,00). Per le attività ciclistiche in genere i tesserati non sono considerati terzi fra di loro limitatamente ai danni a cose.



Tipologia di integrativa	Condizioni	Copertura Infortuni	Copertura RCT
Integrativa M	Tutti i soci motociclisti che partecipano ad attività agonistiche e non agonistiche, gare e prove ufficiali su circuiti autorizzati dalle Uisp Regionali Motociclismo, nonché per i relativi allenamenti svolti comunque nel rispetto delle norme di legge e della normativa della Uisp Motociclismo, <u>sono obbligati</u> a sottoscrivere la garanzia integrativa "M". Gli atleti sprovvisti dell'Integrativa M, e che praticano le attività sopraindicate, non sono in copertura assicurativa.	Invalidità permanente Tabella lesioni € 80.000,00 (Franchigia 6%); Morte € 80.000,00; Morte per evento grave (infarto, ictus provocato da emorragia cerebrale, trombosi cerebrale, embolia o rottura di aneurisma) € 40.000,00; Indennità gg. da ricovero € 26,00 (max 60 gg. esclusi i primi tre); Indennità ingessatura € 200,00	€ 400.000,00 (Franchigia € 300,00 per ogni sinistro limitatamente ai danni a cose. Limitatamente alle lesioni personali in caso di sinistro che coinvolga due o più atleti impegnati in allenamento o gara trova applicazione una franchigia di € 3.000,00).
Integrativa M-BASE	Può essere sottoscritta dai soci motociclisti, in alternativa alla integrativa "M", ma limitatamente alle attività non agonistiche di minimoto (escluse competizioni) svolte comunque su circuiti omologati nel rispetto delle norme di legge e della normativa della Uisp motociclismo. Gli atleti sprovvisti dell'Integrativa M-Base (o M), e che praticano le attività sopraindicate, non sono in copertura assicurativa.	Invalidità permanente Tabella lesioni € 80.000,00 (Franchigia 6%); Morte € 80.000,00; Morte per evento grave (infarto, ictus provocato da emorragia cerebrale, trombosi cerebrale, embolia o rottura di aneurisma) € 40.000,00; Indennità gg. da ricovero € 26,00 (max 60 gg. esclusi i primi tre); Indennità ingessatura € 200,00	€ 400.000,00 (Franchigia € 300,00 per ogni sinistro limitatamente ai danni a cose. Limitatamente alle lesioni personali in caso di sinistro che coinvolga due o più atleti impegnati in allenamento o gara trova applicazione una franchigia di € 3.000,00).
Integrativa ODV	La possono attivare i soci delle Organizzazioni di Volontariato affiliate Uisp, associati con qualsiasi tipo di tessera Uisp (esclusa Tessera S), in aggiunta anche ad eventuali garanzie integrative già attivate. Le garanzie morte, invalidità permanente e indennità giornaliera da ricovero, previste per la tessera Uisp, vengono estese anche agli infortuni subiti dai soci delle Organizzazioni di Volontariato affiliate Uisp mentre prestano l'attività di volontariato su incarico e a beneficio delle Organizzazioni di Volontariato stesse, secondo quanto previsto dalle normative vigenti (L. 266/91 – L. 383/2000). In aggiunta alle garanzie sopraindicate, in caso di ricovero dell'assicurato in Istituto di Cura reso necessario da malattia risarcibile ai sensi di polizza, ovvero subiti o contratte in servizio e per causa di servizio, al socio assicurato sarà corrisposta, per ciascun giorno di degenza, l'indennità giornaliera da ricovero di € 26,00 per un massimo di 35 giorni per ciascun anno assicurativo.	Vedi termini e condizioni relativi alla propria tessera base.	Vedi termini e condizioni relativi alla propria tessera base.

Per ulteriori dettagli è possibile prendere visione del testo di polizza (**Convenzione assicurativa tra Uisp e Zurich Insurance plc**) disponibile sulla piattaforma Marsh-UISP www.marshaffinity.it/uisp



La piattaforma Marsh-Uisp

La piattaforma Marsh-Uisp www.marshaffinity.it/uisp rappresenta il punto di riferimento per le esigenze assicurative di associazioni, società, circoli sportivi, comitati, centri estivi, ma anche di singoli associati, per la tutela di iscritti, tesserati, partecipanti e accompagnatori.

Sulla piattaforma Marsh-Uisp è possibile consultare le informazioni relative alle polizze, scaricare i testi di polizza integrali e le eventuali dichiarazioni usualmente richieste dalle amministrazioni locali.

La piattaforma Marsh-Uisp offre anche una serie di prodotti che risponde adeguatamente alle molteplici esigenze derivanti dalla vita privata come la Polizza Viaggi, la Polizza Sanitaria, la Polizza Casa, la Polizza RC Capofamiglia.

Per gestire in modo efficace gli eventuali sinistri, Marsh mette a disposizione degli affiliati UISP una pagina online dedicata, dove, accedendo alla propria area personale, è possibile inoltrare direttamente la documentazione relativa alla denuncia di un sinistro e verificarne in autonomia lo stato di avanzamento.

Registrati e scopri di più: dalla homepage della piattaforma www.marshaffinity.it/uisp clicca su "Informazioni assicurative e denunce sinistri" per avere maggiori dettagli.

La piattaforma Marsh-Uisp fornisce quindi diversi servizi, offrendo numerosi vantaggi:

- È online, accessibile in qualsiasi momento attraverso una connessione a internet: basta avere un PC, uno smartphone o un tablet
- È possibile acquistare le polizze direttamente online, accedendo all'area dedicata e selezionando il prodotto desiderato, tramite pagamento bancomat, carta di credito o bonifico bancario
- È disponibile un servizio clienti a supporto, dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 18.00.



Le soluzioni assicurative Marsh e Uisp per il mondo sportivo

Come tutte le organizzazioni, anche le associazioni e le società sportive devono tutelarsi contro una serie di rischi: dai danni agli impianti causati da furto o incendio, alla responsabilità civile per iscritti, tesserati e accompagnatori, fino alle manifestazioni sportive aperte a tutti e alle gare auto/moto.

Per questo Marsh e Uisp propongono **soluzioni assicurative** studiate in modo specifico per le **associazioni e società sportive** affiliate, che consentono loro di **gestire i rischi** legati alle attività ordinarie (manutenzione e agibilità degli impianti) e straordinarie (organizzazione di eventi, gare e manifestazioni), tutelandosi così da eventuali perdite economiche.

Sulla piattaforma Marsh-Uisp www.marshaffinity.it/uisp è possibile **acquistare** le seguenti coperture assicurative:

Impianti e Circoli Sportivi

La **copertura multischi** permette di proteggere gli impianti sportivi (palestre, polisportive, piscine, centri ippici, etc.) in caso di danni dovuti a:

- Incendio
- Furto
- Responsabilità Civile
- Responsabilità Civile Patrimoniale

Per i Centri Ippici è prevista inoltre un'estensione delle garanzie Incendio e RCT per i cavalli in esso presenti.



Manifestazioni e gare

Questa copertura assicurativa prevede un'**estensione delle garanzie Lesioni e Responsabilità Civile** delle tessere "A" ATLETA e "G" GIOVANE anche a personale non tesserato, addetto e/o partecipante a Gare o Manifestazioni.



Gare moto e auto

Nel caso di gare/manifestazioni automobilistiche e motociclistiche, è importante avere la corretta copertura assicurativa **RCT (Responsabilità Civile Terzi)**, in linea con gli standard normativi. Non mettere a rischio la manifestazione: scopri subito la soluzione proposta da Marsh per Uisp.



Centri Estivi

La copertura assicurativa tutela tutti i partecipanti e accompagnatori dei Centri Estivi in caso di **infornio**.



RC Amministratori

La copertura assicurativa **D&O (RC Amministratori)** protegge amministratori, presidenti e consiglieri, dai rischi legati al loro operato durante l'esercizio dei propri incarichi.



Visita la piattaforma Marsh-Uisp www.marshaffinity.it/uisp e **richiedi un preventivo gratuito**.



diamo campo al talento



Italgreen *l'erba sintetica nasce qui*

Dal 1983 Italgreen è leader mondiale nella produzione e installazione di campi sportivi in erba sintetica per ogni tipo di esigenza

Via Crusnigo, 11 - 24030 Villa d'Adda (BG) - ITALY
Tel +39 035 784178 - Fax +39 035 784144

www.italgreen.it
info@italgreen.it



I vantaggi per i soci Uisp

L'Uisp ha stipulato importanti convenzioni nazionali con aziende di vari settori merceologici al fine di far ottenere ai Soci e alle Associazioni affiliate prodotti e servizi a condizioni e costi vantaggiosi. Visita la pagina dedicata alle convenzioni per i Soci Uisp, in Home Page del nostro sito www.uisp.it: questa pagina del sito permette di conoscere i dettagli degli accordi stipulati, gli eventuali aggiornamenti, le nuove opportunità. Le convenzioni sono valide solo se Società, Circoli affiliati e soprattutto i Soci sono in regola con il tesseramento dell'anno in corso. Per ulteriori informazioni o per proporre convenzioni è possibile telefonare allo 06 439841 o inviare una mail a: convenzioni@uisp.it

TROVI LE CONVENZIONI NAZIONALI IN HOME PAGE WWW.UISP.IT OPPURE CHIAMA TEL. 06439841



Abbigliamento, palloni e materiale sportivo per il calcio.



SKY per le Società sportive affiliate
Per tutte le società Uisp, un'offerta esclusiva per vedere tutti i pacchetti Sky a un costo davvero competitivo.



Associazioni e società sportive, circoli e impianti, soci, Comitati Uisp possono trovare le soluzioni assicurative più adatte alle loro esigenze sulla piattaforma MARSH - UISP www.marshaffinity.it/uisp



Banca Prossima, del gruppo Intesa San Paolo, è il partner bancario dell'Uisp, specializzato nelle soluzioni di credito e servizi d'investimento del risparmio per il Terzo settore, con offerte dedicate alle società e soci Uisp.



Sconti per tutte le società Uisp con attività di bar e ristoro.



Offerte riservate per Comitati, Società e Soci UISP di materiali di premiazione, gadget, abbigliamento sportivo.



L'offerta è riservata alle società Uisp con attività di bar e ristoro, e prevede consistenti sconti.



Offerte di materiale sportivo per le società Uisp di basket e pallavolo.



Offerta di defibrillatori affidabili e di facile utilizzo, idonei per essere collocati in impianti sportivi.



Offerte riservate per Comitati, Società e Soci Uisp per pavimentazioni polivalenti ecologiche in gomma riciclata e riciclabile.



Offerte riservate per Comitati, Società e Soci Uisp per campi in erba sintetica e superfici sportive.



Offerte riservate per Comitati, Società e Soci Uisp per intaso prestazione campi da calcio e piastre per pavimentazioni sportive.





**AI CAVALLI DELLE AUTO,
I PNEUMATICI FUORI USO
PREFERISCONO I CAVALLI VERI.**

**Paddock, box, scuderie. È qui che i pneumatici fuori uso
possono migliorare la qualità della vita dei cavalli.**

Il benessere totale dei cavalli. Se è questo che cerchi, oggi puoi trovarlo in Tyrefield: la superficie ecosostenibile di nuova generazione che protegge le articolazioni dell'animale, isola dal freddo, è drenante e ha una manutenzione dai costi ridottissimi. Fai una scommessa vincente, punta su Tyrefield.



ecopneus

DIVERTIMENTO ASSICURATO CON MARSH E UISP



GRAZIE ALLE SPECIFICHE SOLUZIONI ASSICURATIVE PENSATE DA MARSH PER UISP, IMPIANTI, CIRCOLI SPORTIVI E CENTRI ESTIVI POSSONO TUTELARE I PROPRI ISCRITTI E PARTECIPANTI ALLE ATTIVITÀ.

RICHIEDI UN PREVENTIVO:

<https://www.marshaffinity.it/uisp/> 